

10 VIA ISNELLO, 10
(TRAV. CORSO V. EMANUELE)

PALAZZO ISNELLO

Domenica
ore 10-13



L'unico Genio in una dimora privata dove visse Michele Amari

Qui nel 1800 visse Michele Amari "storico della guerra del Vespro e dei musulmani di Sicilia": Palazzo Isnello è uno dei tesori meglio nascosti della città e apre per la prima volta al pubblico. Qui tra decori e stucchi, si scopre il Genio barbuto e incoronato (l'unico custodito in una dimora privata) che si affaccia dall'affresco che Vito D'Anna realizzò per il salone delle feste, su incarico di don Vincenzo Termini di Isnello, a metà '700. Il Palazzo appartiene ai principi di Baucina, poi nell'800 ai Ruffo e Filangeri e nella prima metà del '900 ai Napolitano. Oggi a Jean-Paul De Nolà e Giovanna Marsiglia.

11 VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 1

REAL CASINA CINESE

Sabato
ore 10-17.20



Imarchingegni nascosti voluti dai Borbone

Colma di volute, specchi e affreschi con damine con gli occhi a mandorla. La Casina Cinese è frutto della passione per l'Orientalismo che contagiò i reali Ferdinando e Carolina, in fuga da Napoli nel 1798. L'architetto Marvuglia costruì la casina in muratura, mantenendo lo stile di un preesistente edificio in legno (la Villa delle Campanelle del barone della Scala), con pagode, scale a lumaca e decori. Nel seminterrato, la sala da ballo. Al piano superiore la sala dei ricevimenti con la "tavola matematica": un geniale marchingegno restaurato (anche con il contributo de *Le Vie dei Tesori*) e rimesso in funzione.

12 VIA CIACULLI, 5

SERBATOI SAN CIRO

Sab. 28 mag. - 4 giu. ore 10-16.30
Dom. 29 mag. - 5 giu. ore 10-16.30



I giganti dove nasce la condotta idrica della città

È una "cattedrale" gotica dell'acqua scavata nella roccia, una vera opera geniale di ingegneria. Le vasche di accumulo di San Ciro dell'Amap sono due serbatoi capaci di oltre 35mila metri cubi d'acqua, ricoperti da volte a botte sostenute da archi e pilastri. Le acque di Scillato si gettano con forza nelle vasche. L'idea di portare le acque salubri di Scillato e di distribuirle alla città nacque dopo l'epidemia di colera del 1884-85. La costruzione fu affidata nel 1893 ai fratelli piemontesi Biglia. L'acquedotto oggi è lungo circa 70 chilometri; all'uscita, vista spettacolare sulla città fino al mare.

13 STRADELLA RISERVA REALE, 8
(TRAVERSA DI VIA NAVE)

SORGENTI DEL GABRIELE

Sab. 28 mag. - 4 giu. ore 10-16.30
Dom. 29 mag. - 5 giu. ore 10-16.30



Il "tempio dell'acqua" sfruttato dagli Arabi

Legate virtualmente ai serbatoi, anche in questo caso si tratta di un luogo dove si comprende l'ingegno di chi nei secoli ha fornito l'acqua alla città. Qui un piacevole senso di frescura e il gorgoglio dell'acqua accolgono il visitatore che raggiunge le sorgenti naturali ai piedi della "conigliera", oggi gestite dall'Amap. Un luogo suggestivo, un antico "tempio dell'acqua", che ancora rifornisce l'acquedotto palermitano. Nei quaderni del marchese di Villabianca, si fa risalire il nome "Gabriele" alla parola araba "Al Garbal", che significa *grotta irrigante*, segno che le sorgenti erano note già nel X secolo.

14 PIAZZA MARINA, 60

STERI CARCERI DELL'INQUISIZIONE

Sabato
ore 19-21



I graffiti dei prigionieri nelle celle tornate alla luce

È il carcere segreto dell'Inquisizione, la prigione buia dove per due secoli, dai primi del Seicento al 1782, gli uomini inviati in Sicilia da Torquemada interrogarono e torturarono innocenti in nome di Dio. Le pareti sono ricoperte di graffiti, disegni, preghiere dipinti dai reclusi, un'opera struggente di genio e tenacia, una testimonianza unica al mondo che è insieme opera d'arte e atto d'accusa contro le ingiustizie del potere. Per il Sant'Uffizio i carcerati erano eretici, bestemmatori, fattucchiere, amici del demonio. In realtà molti erano artisti, intellettuali scomodi, nemici dell'ortodossia politica e religiosa.

15 VIA LIBERTÀ, 52

VILLA ZITO

Sabato e Domenica
ore 10 - 13



Leto e De Maria Bergler: la genialità degli artisti

L'ultimo proprietario della dimora fu il commerciante di agrumi Francesco Zito Scalici, che acquistò l'edificio nel 1909, ma le origini del palazzo sono settecentesche. Per il festival saranno organizzate visite tematiche dedicate a due geni della luce come Antonino Leto ed Ettore De Maria Bergler. Sarà così possibile ripercorrere l'articolato percorso che ha portato a dipinti straordinari come "La pesca del tonno", capolavoro assoluto di Leto realizzato nel 1887 su commissione di Ignazio Florio; e i "Cavalli alla foce" e "Spiaggia di Valdesi" di De Maria Bergler.

ESPERIENZE

1. IN PIPER SORVOLANDO I LUOGHI DEL GENIO

Il Genio lo ritroveremo anche dal cielo: ritornano infatti i voli a bordo di Piper quadriposto in partenza dall'Aeroclub Palermo di Boccadifalco, ma stavolta il fil rouge sarà proprio il nume tutelare della città, visto che si sorvoleranno (alla minima quota prevista per i voli civili) i luoghi del Genio, e dunque Villa Giulia, piazza Rivoluzione, Palazzo delle Aquile, per poi proseguire verso Mondello e ritornare a Boccadifalco. E sarà anche un modo per scoprire il genio di Leonardo e i suoi studi sui principi del volo.

Aeroporto di Boccadifalco - Piazza Pietro Micca
Sab. e Dom. h. 10-17.30 / Durata: 25 min. / Contr. €30 / Non accessibile ai disabili

2. ORTO BOTANICO AL TRAMONTO

Dieci ettari di estensione, una storia bicentenaria. Saranno il direttore dell'Orto botanico Rosario Schicchi, il direttore del Sistema Museale d'Ateneo Paolo Inglese, il curatore Manlio Speciale, l'esperto di botanica Mario Pintago a condurre gran parte di queste visite speciali al tramonto. Si percorreranno i viali fino ad arrivare alla serra che ospita da due anni la statua contemporanea del Genio creata da Domenico Pellegrino, simbolicamente in linea con il Genio della fontana della vicina Villa Giulia, realizzato da Ignazio Marabitti nel 1778. L'Orto invece fu terminato nel 1795.

Via Lincoln, 2 / Sab. h 19-21 / Durata: 45 min. / Contr. 10€
Accessibile ai disabili

3. NEI SEGRETI DELLE STANZE AL GENIO

Una visita davvero speciale all'interno della casa-museo "Stanze al Genio" a Palazzo Torre Pirajino, in via Giuseppe Garibaldi. Nelle sale settecentesche, la ricca collezione di antiche mattonelle di maiolica sarà illustrata dal proprietario Pio Mellina. Circa 5mila esemplari di raffinata arte di varie epoche, dalla fine del XV secolo agli inizi del XX. Un viaggio nella storia possibile di questo tipo di raffinatissimo artigianato, con uno sguardo sulle tecniche di recupero e di restauro. E non mancheranno altre sorprese: collezioni di oggetti di cancelleria, scatole di latta e perfino giocattoli.

Via Giuseppe Garibaldi, 11 / Sab. e Dom. h 16-20
Durata: 45 min. / Contr. € 9 / Non accessibile ai disabili

4. GENIUS PANORMI DOMENICO PELLEGRINO, VISIT STUDIO

Lo scultore Domenico Pellegrino è l'autore della statua del Genio di Palermo all'Orto Botanico. Per Le Vie dei Tesori aprirà le porte dello studio dove crea le sue opere, offrendo un posto in prima fila per scoprire la vita e il processo creativo dell'artista. Pellegrino passa dalle grandi installazioni urbane dal forte coinvolgimento emotivo; alle opere scultoree che partono dalla tradizione e restano ancorate al lavoro manuale. La visita sarà condotta da Pellegrino nella sala dove ha creato il suo Genius Panormi. Alla fine della visita sarà possibile creare un elemento della scultura del Genio.

Via Giuseppe Giusti, 20 / Sab. 28 mag. e 4 giu. - Dom. 29 mag. e 5 giu h 10- 18.30
Durata: 60 min. / Contr. € 5 / Accessibile ai disabili

5. A BORDO DI LISCA BIANCA

Scoprire Palermo da una visuale insolita: dal mare sulla quale la città è adagiata. È l'opportunità offerta da un tour in barca a vela, che si svolge su un'imbarcazione quasi leggendaria per Palermo: Lisca Bianca a bordo della quale la famiglia Albergiani compì negli anni '70 un giro attorno al mondo. Dimenticata per molti anni, Lisca Bianca è stata recuperata nell'ambito di un progetto con i giovani del Malaspina ed è tornata a solcare il mare. Si potrà vedere lo skyline della città navigando verso le borgate marinare dell'Acquasanta e dell'Arenella o, al contrario, verso Sant'Erasmo.

Via Cala, 34 - Pontile Lega Italiana, di fronte chiesa S. Maria della Catena
Sab. e Dom h 9.30-18 / Durata: 120 min. / Contr. €25 / Non accessibile ai disabili

6. LA VERA STORIA DI UN FALSO E DEL SUO FALSARIO. LA GRANDE TRUFFA DELL'ABATE VELLA

Salvatore Savoia racconterà un vero genio del male. Storico, scrittore e segretario generale di quel mondo straordinario che è la Società siciliana per la Storia Patria, Savoia è una miniera. In questo incontro tratterà la figura dell'abate Vella, autore della celebre "impostura" narrata da Sciascia. Il pubblico entrerà dal chiostro domenicano e raggiungerà lo studio di Giovanni Meli. Su un leggìo, l'esemplare del grande "falso", appunto, del Consiglio d'Erigo, una vera rarità. Qui Savoia racconterà la storia dell'abate di san Pancrazio, che per una beffa del destino è seppellito nella chiesa di San Matteo accanto al canonico Gregorio che denunciò pubblicamente la sua truffa.

Museo del Risorgimento - Piazza San Domenico, 1 / Sab 28 maggio h 18
Durata: 45 min. / Contr. 5€ / Accessibile ai disabili

7. SORSEGGIANDO MARSALA NEI SALOTTI DEI WHITAKER

Villa Malfitano Whitaker fu realizzata tra il 1885 e il 1889 per volere di Joseph Whitaker, inglese stabilitosi a Palermo, un vero genio imprenditoriale che con lo zio Benjamin Ingham, si diede alla produzione e commercio del vino Marsala. La visita è una vera esperienza, permetterà di conoscere più a fondo la famiglia inglese; e si concluderà con una degustazione di Marsala (sia dolce che secco, invecchiato 5 anni) della cantina Curatolo Arini, nata nel 1875 e da allora mai passata di mano.

Via Dante, 167 / Dom h 11-18 / Durata: 40 min. / Contr. 12€ / Non accessibile ai disabili

8. REAL CASINA CINESE E CUCINE DEL PITRÈ

Un vero e proprio *palcoscenico mobile*: è la cosiddetta (e geniale) Tavola matematica ovale realizzata dal Marvuglia per i re Borbone alla Casina Cinese. Da pochi mesi la complessa "macchina" - ormai unica al mondo - è tornata in vita, dopo un restauro a cui hanno contribuito anche la fondazione Le Vie dei Tesori: un esempio di ingegneria meccanica per garantire la privacy dei sovrani. Si potrà accedere infatti alle cucine reali, parte del Museo etnografico Pitrè.

Viale Duca degli Abruzzi, 1 / Dom h 10-12.15
Durata: 45 min. / Contr. 5€ / Non accessibile ai disabili

9. ALLA SCOPERTA DEL MUSEO DIOCESANO

Un'occasione da non perdere: la visita condotta dal vicedirettore e curatore Pierfrancesco Palazzotto al Museo Diocesano che da pochi mesi ha visto definiti i lavori di riallestimento e oggi presenta la sua collezione completa in 27 sale, su tre diversi livelli. Il Diocesano accoglie oltre 300 opere tra pitture, sculture e arti decorative dal XII al XIX secolo, in un allestimento tematico molto curato. E sarà sempre Palazzotto a condurre alla scoperta del Genio raffigurato sulla "vara" di sant'Agata.

Via Matteo Bonello, 2 / Sab 21 maggio h 11
Durata: 60 min / Contr. 5 € / Accessibile ai disabili

10. I GENI DELLA CATTEDRALE

La Cattedrale di Palermo, con la sua "maramma", l'ente che provvede alla conservazione e al mantenimento dei beni, ha rappresentato nei secoli un importante punto di riferimento per le genialità non solo locali ma internazionali che, rispondendo alle esigenze della committenza di volta in volta regia e viceregia, arcivescovile ed ecclesiastica, comunale, nobiliare, confraternale, si sono cimentate realizzando capolavori di architettura, arti figurative e decorative. A conoscere queste meraviglie, in parte all'esterno e in parte all'interno del sacro edificio, sarà un cicerone d'eccezione: Giovanni Travagliato, storico dell'arte medievale dell'Università di Palermo.

Corso Vittorio Emanuele, piano della Cattedrale / Sabato 21 maggio h 17
Durata: 90 minuti / Contributo 5€ / Accessibile ai disabili

EVENTI SPECIALI

TESTIMONIANZE IL GENIO DEGLI ARTISTI 1998-2005

Tra il 1998 e il 2005 Palermo accolse sette diverse edizioni del Genio di Palermo, manifestazione creata da Sintesi Cultura e ideata da Eva Di Stefano: sotto l'egida del nume barbuto, il pubblico sciamò tra studi d'artista, workshop e incontri, scoprendo "sacche" di creatività giovane e prorompente. All'Orto Botanico si ritroveranno curatori e artisti di allora, Eva Di Stefano, Andrea Cusumano, Anne-Clémence de Grolée, Alessandro Di Giugno, Domenico Pellegrino, Manuela Plaja, Enrico Stassi, Emilia Valenza.

Via Lincoln 2 / Ven 20 mag. h 17
Durata: 60 min / Ingresso libero / Accessibile ai disabili

HO SCELTO IL SUD

Sarà il cantautore Mario Incudine con la sua band ad aprire l'incontro con il pezzo "Ho scelto il Sud", canzone trascinante composta per il progetto, un inno alla bellezza e alle opportunità della Sicilia. Così si aprirà l'incontro nel cortile dello Steri, dedicato a chi ha deciso di tornare al Sud - un flusso sottile e continuo, meno raccontato dell'esodo - o di restarci senza cedere alla rassegnazione, realizzando progetti innovativi che a volte si sono irradiati oltre lo Stretto. "Ho scelto il Sud", è il nuovo progetto delle Vie dei Tesori che da oltre un anno, grazie al supporto della Fondazione con il Sud, sta mappando le storie di chi è tornato o è rimasto, per seminare speranza e colmare un deficit di narrazione su un Sud creativo e produttivo.

Piazza Marina, 60 / Giov. 26 maggio h 17.30 / Durata: 90 min / Ingresso libero
fino a esaurimento posti / Accessibile ai disabili

RITRATTI 2000 - DI SANDRO SCALIA SGUARDI 2005 - DI EZIO FERRERI

Raccontare il Genio di Palermo tramite i suoi protagonisti: la manifestazione rivivrà nelle foto che documentano il successo crescente, gli studi d'artista, le mostre e i workshop. Venerdì 20 maggio alle 19 nel Gymnasium e nel vicino Erbario dell'Orto Botanico, si inaugura la mostra "Il Genio degli artisti 1998-2005", divisa in due capitoli - "Ritratti 2000", scatti di Sandro Scalia e "Sguardi 2005" foto di Ezio Ferreri - che raccontano due edizioni straordinarie. La mostra sarà visitabile nei tre weekend del festival.

Via Lincoln 2 / dal 21 maggio al 5 giugno - sab e dom h 10- 19
Prenotando l'ingresso sul portale leviedeitesori.com, si ha diritto alla riduzione del biglietto presso la biglietteria dell'Orto botanico (€ 5,00)
Accessibile ai disabili

AREA MEMORIE DI GENIO: GLI ARTISTI E GLI ATELIER

Un'immersione nel Genio di Palermo che, a distanza di oltre vent'anni, è ancora oggi un attuale racconto di creatività e sperimentazione. Il 21 maggio alle 18 da Aréa - a sua volta spazio dedicato ad arte e nuovi linguaggi - ecco "Memorie di Genio", percorso di videoproiezioni introdotto da Eva Di Stefano, Manuela Plaja e Emilia Valenza. Saranno proiettati "La storia di Mimmo" di Domenico Mangano, premio Genio di Palermo 2000; "Workshop 2001" che Giuseppe Zimmardi girò sui laboratori di Vettor Pisani e Studio Azzurro; e "Workshop 2005" che lo stesso Zimmardi e Emanuele Guida girarono sulle performance e il lavoro di Atelier von Lieshout e John Bock. La narrazione video sarà replicata il 28 e il 29 maggio, il 4 e 5 giugno dalle 20 alle 23.

Piazza Rivoluzione, 1
Sab 21 Maggio h 18, 28 mag e 4 giu, dom 29 mag e 5 giu h 20
Durata: 90 min / Ingresso libero / Accessibile ai disabili

PASSEGGIATE

1. LA VUCCIRIA DEL GENIO E DELLE LOGGE STRANIERE

A cura di Renata Prescia - Università di Palermo
Sab 21 maggio, ore 10 / Raduno: Piazza san Giorgio dei Genovesi / Durata: 2h

2. IL LUOGO CHE NON TI ASPETTI: ALLA SCOPERTA DI GROTTA CONZA

A cura di Gianluca Chiappa - Direttore della Riserva Club Alpino Italiano Sicilia
Dom 22 maggio, ore 9 / Raduno: Ingresso Riserva Grotta Conza in via Luoghicelli
Durata: 4 h

3. CARLO SCARPA, DALLO STERI A PALAZZO ABATELLI

A cura di Santo Giunta - Università di Palermo
Dom 22 maggio, ore 10.30 / Raduno: Piazza Marina / Durata: 2h

4. PALERMO E LA GENIALITÀ DELL'ART NOUVEAU

A cura di Emanuele Drago / Sab 28 maggio, ore 10
Raduno: Piazza Castelnuovo (accanto Palchetto della Musica) / Durata: 2h

5. LA CITTÀ PALINSESTO: PASSEGGIATA TRA SPAZI PUBBLICI E MONUMENTI LUNGO LA VIA MARMOREA

A cura di Giuseppe Abbate e Maria Sofia Di Fede - Università di Palermo
Sab 28 maggio, ore 10 / Raduno: Porta Nuova (lato Pzza Indipendenza) / Durata: 2 h

6. CARTE E CARTARI. I COSTRUTTORI DI CARTE DA GIOCO IN CITTÀ

A cura di Mario Pintago - Associazione Hombre
Sab 28 maggio ore 11 - Sab 4 giugno ore 11 / Raduno: Piazza san Domenico
Durata: 2 h

7. DALLE TESTE MOZZE A BORGO ULIVIA: VIVERE LUNGO IL FIUME ORETO

A cura di Daniele Ronsivalle - Università di Palermo
Sab 4 giugno, ore 10.30 / Raduno: Ponte dell'ammiraglio (lato ponte delle Teste Mozze, via dei Mille) / Durata: 2 h

8. DA PERIFERIE A POLIFERIE: LE NUOVE CITTÀ DI PALERMO SUD

A cura di Maurizio Carta - Università di Palermo
Sab 4 giugno, ore 10.30 / Raduno: Stand Florio / Durata: 3 h

9. I LUOGHI DEL GENIO NEI DIARI DEL GRAND TOUR

A cura di Sergio Intorre - Università di Palermo
Sab 4 giugno, ore 17 / Raduno: Piazza Pretoria / Durata: 2 h

10. TRAMONTO A BARCARELLO, RESPIRANDO IL MARE

A cura di Elena Mignosi, Università di Palermo
Danzamovimentoterapeuta APID
Sabato 4 giugno alle 18.30 / Raduno: davanti all'ingresso della riserva di Barcarello (rimessaggio) / Durata: 90 minuti

11. LA SEDUZIONE DELL'ACQUA: PALERMO CITTÀ LIQUIDA

A cura di Maurizio Carta - Università di Palermo
Dom 5 giugno, ore 10.30 / Raduno: Varco Amari del Porto di Palermo / Durata: 2 h

LE VIE DEI
TESORI



Università
degli Studi
di Palermo



il Genio
di PALERMO
TRE WEEKEND ALLA
SCOPERTA DELLA CITTÀ
21 MAGGIO
5 GIUGNO 2022



il Genio di PALERMO

TRE WEEKEND ALLA SCOPERTA DELLA CITTÀ
21 MAGGIO - 5 GIUGNO 2022

È il nume protettore di Palermo, l'“antenato” laico di Santa Rosalia le cui origini affondano in epoca antichissima. Il Genio di Palermo, un vecchio austero che ha ai piedi un cane simbolo di fedeltà e, avvinghiato a un braccio, un serpente emblema di continua rinascita. A lui è dedicata l'edizione primaverile del Festival Le Vie dei Tesori, organizzato insieme con l'Università di Palermo. Genio come figura identitaria della città, da rintracciare tra strade, palazzi, fontane, ma anche, in senso esteso, come parola che indica talento, capacità di intuizione e di innovazione di cui l'Università vuole essere incubatore e lievito.

Un ringraziamento particolare ai docenti dell'Università di Palermo e al Comitato scientifico della Fondazione Le Vie dei Tesori per il prezioso contributo offerto a titolo gratuito.

PARTNER



INFO

COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI

Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**
Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**
Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

I coupon multi-ingresso si trovano sul sito www.leviedeitesori.com e nella sede delle Vie dei Tesori, in via Duca della Verdura 32, tutti i giorni dalle 10 alle 18. Agli ingressi dei luoghi sono disponibili esclusivamente coupon singoli da 3 euro. I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. È consigliata la prenotazione on line su www.leviedeitesori.com. Chi non si prenota può presentarsi direttamente all'ingresso dei luoghi, ma potrà entrare solo se ci sono ancora posti disponibili per la visita.

A tutti coloro che acquisteranno un coupon, verrà inviato per mail il coupon acquistato, dotato di un codice QR, come una carta d'imbarco. A chi non prenota la visita basta esibire quel coupon agli ingressi. Chi prenota, invece, riceverà per mail un altro coupon che indica luogo/data/orario scelto per le visite e dovrà presentarlo agli ingressi. Le scuole o i gruppi organizzati possono scrivere all'indirizzo [mail segreteria@leviedeitesori.com](mailto:segreteria@leviedeitesori.com).

PASSEGGIATE/ESPERIENZE

Un coupon da 6 euro è valido per la partecipazione a una passeggiata (previa prenotazione on line su www.leviedeitesori.com o con ingresso su luogo, se i posti non sono tutti prenotati). Le esperienze prevedono contributi differenti e vanno prenotate on line su www.leviedeitesori.com. Se ci sono posti liberi nei turni, si può entrare andando sul posto.

AVVERTENZE

Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti consultare il sito www.leviedeitesori.com e la pagina Facebook di Vie dei Tesori (Ultimora). Per le visite nei luoghi, sono esentati dal contributo soltanto i bambini sotto i 6 anni, gli accompagnatori di persone con disabilità, le guide turistiche in servizio con turisti al seguito.

A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo.

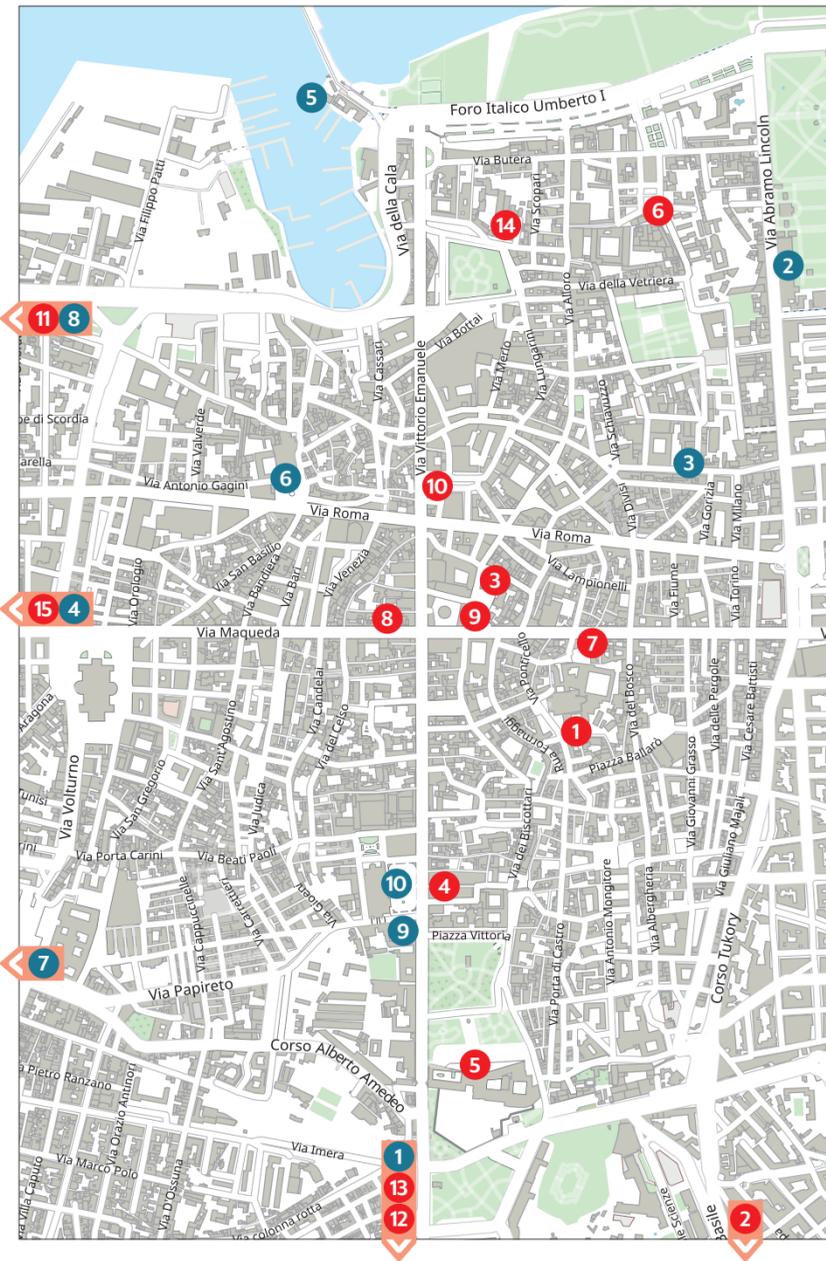
I coupon non utilizzati non vengono rimborsati. I coupon sono donazioni detraibili dalla dichiarazione dei redditi come contributo alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Per il protocollo di prevenzione Covid vai su www.leviedeitesori.com

INFORMAZIONI

☎ **091 7745575** (tutti i giorni dalle 10 alle 18)
info@leviedeitesori.it

I LUOGHI



1 VIA CASA PROFESSA, 1

BIBLIOTECA DI CASA PROFESSA

Domenica 22 maggio
ore 10 - 17.30



Nell'ex casa dei gesuiti il Famedio dei siciliani illustri

Il cuore di questa visita sarà il Famedio dei siciliani illustri, circa trecento ritratti di personaggi dell'arte e della letteratura siciliana, realizzati in gran parte da Giuseppe Patania alla fine dell'800. Una vera galleria di geni in ogni campo dell'arte, che è anche un Bignami di storia siciliana. La biblioteca è già una scoperta con il prezioso corpus di codici membranacei e cartacei: tra gli altri, anche un raro e antico manoscritto del 1703 in cui il Genio è presentato stranamente come Saturno, dio della terra e del tempo.

2 VIALE DELLE SCIENZE ED. 14, DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

COLLEZIONE BASILE - DUCROT

Sabato
ore 10-13.30



Le 34 tavole ottocentesche su cui insegnava il Basile

Raffigurano gli edifici antichi, medievali e moderni di tutta Italia, che servivano a Giovanbattista Filippo Basile per illustrare ai suoi allievi la storia dell'architettura italiana. Sono 34 gigantesche tavole dell'800, realizzate dall'assistente Michelangelo Giarrizzo, seguendo disegni e schizzi del grande architetto, con pigmento nero diluito su supporti in tela grezza. Lette con attenzione, costituiscono un viaggio nella storia dell'architettura a cavallo tra '800 e '900: saranno illustrate eccezionalmente dai docenti del Dipartimento di architettura Ettore Sessa e Simona Colajanni.

3 PIAZZA BELLINI, 5

EX PALAZZO DEI VALGUARNERA Marchesi di Santa Lucia

Sabato e Domenica
ore 10-20.40



L'affaccio sulla piazza e il Nono Genio di Marco Papa

Dopo l'ambizioso restauro degli interni e della facciata, si accede di nuovo al settecentesco ex Palazzo dei Valguarnera Marchesi di Santa Lucia, che era chiuso dal 1964. Dal piano nobile, lo spettacolare affaccio sulla piazza. Nelle sale affrescate, l'artista Marco Papa sta lavorando alla sua nuova opera, il Nono Genio simbolo della lotta/amore del popolo palermitano con la città. I corpi degli animali diventano parte degli arti del Genio che incarna una comunità rigenerata, invitata a Palazzo dall'artista per partecipare allo sviluppo dei contenuti dell'opera.

4 CORSO VITTORIO EMANUELE, 452

MEC MUSEUM

Sabato e Domenica
ore 10-17



La rivoluzione digitale della Apple

Genialità non solo del passato: il MEC Museum, l'ultimo in ordine di nascita della città, è uno spazio unico dove scoprire l'energia esplosiva della conquista digitale che conduce veloce al Terzo Millennio. Nato da un'idea e soprattutto dalla collezione di Giuseppe Forello che da oltre mezzo secolo raccoglie prodotti Apple della Fondazione Jobs, il MEC è un viaggio nell'universo di Steve Jobs calato nello scenario tardo cinquecentesco di palazzo Castrone di santa Ninfa. Dall'esclusivo e introvabile Apple I, dai prototipi e serie limitate, a volte neanche arrivate sul mercato.

5 PIAZZA DEL PARLAMENTO, 1

MUSEO DELLA SPECOLA

Ven 27 maggio e 3 giugno
ore 9.30-12.30



Nel regno di pianeti, stelle e asteroidi

Sulla Torre Pisana di Palazzo Reale si scorgono tre cupole: corrispondono ad altrettanti tetti mobili circolari e apribili, nati per permettere le osservazioni della volta celeste grazie ai telescopi custoditi al loro interno. Siamo nel Museo della Specola che sorge negli stessi locali in cui, nel 1790, fu fondato il Reale Osservatorio Astronomico di Palermo che ancora oggi, dopo più di 200 anni, svolge la sua attività di ricerca. Un regno di geni: il primo direttore fu il matematico e teatino valtellinese Giuseppe Piazzi che da qui, l'1 gennaio 1801, scoprì il primo asteroide, Cerere Ferdinanda.

6 VIA DELLO SPASIMO, 16

ORATORIO DEI BIANCHI

Sabato e Domenica
ore 10-17.30



Arte dello stucco della scuola del Serpotta

La sede dei potenti confrati dalla veste candida si è trasformata in un'immersione straordinaria nell'arte di Giacomo Serpotta e della sua scuola. L'oratorio ospita infatti le bellissime decorazioni in stucco di due altari realizzati dal Serpotta per la chiesa del seicentesco convento delle Stimate, raso al suolo per consentire la costruzione del Teatro Massimo. Ma è tutto l'oratorio a raccontare il genio dell'artigiano e artista che fece nascere le candide figure di stucco, putti, statue, santi. L'Oratorio racchiude anche un pezzo di storia della Palermo del 1500, popolata da confraternite, preghiere e devozione.

7 VIA MAQUEDA, 100

PALAZZO COMITINI

Sabato
ore 10-17.20



Il Genio raffigurato sull'arazzo settecentesco

Non tutti sanno che la Sala delle armi del tardo barocco Palazzo Comitini ospita un arazzo con il Genio che riproduce la scultura del Marabitti a Villa Giulia. E' attribuito a Nicolò Palma, forse realizzato tra il 1776 e il 1778: l'architetto trapanese si occupò del progetto del Palazzo che dello schema geometrico del giardino di Villa Giulia. L'arazzo rappresenta il Genio seduto su una roccia in un giardino rigoglioso, mentre il sole cala dolcemente sul mare disegnando la sagoma di Monte Pellegrino. Il palazzo è sede della Città metropolitana di Palermo.

8 VIA MAQUEDA, 215

PALAZZO COSTANTINO

Sabato e Domenica
ore 10-20.30



Il ventre dei Quattro Canti e l'affresco del Velasco

Una testimonianza del genio del passato, perché Palazzo Costantino doveva essere veramente magnifico: oggi sopravvive un affresco straordinario del Velasco, vera opera di ingegno e bellezza. È stato il luogo più visitato dell'ultima edizione delle Vie dei Tesori, e non poteva mancare in questa occasione. Il "Canto" nordovest di piazza Vigliena, esempio del passato barocco della città è stato investito dalla stessa spoliatura post-bellica del vicino Palazzo di Napoli, da cui si gode una spettacolare vista sui Quattro Canti. Il complesso monumentale oggi progetta la rinascita.

9 PIAZZA PRETORIA, 1

PALAZZO DELLE AQUILE

Sabato e Domenica
ore 10-17.30



Le statue del Genio che proteggono la città

C'è più di un Genio a Palazzo delle Aquile, già a partire dalla facciata su piazza Pretoria: alla destra dell'Aquila sul portale d'ingresso, si scopre l'emblema della città, e in cima, il Genio. Attraversato l'atrio d'ingresso e il portico, si sale lo scalone d'onore e, al primo pianerottolo, ecco la statua imponente del Genio, forse parte di uno smembrato monumento pubblico. La statua fu ritrovata nei sotterranei del Palazzo e sistemata sullo scalone per volere di Francesco Del Bosco, conte di Vicari e pretore dell'epoca. Attribuita a Gabriele di Battista e Domenico Gagini, è datata intorno al 1480.



Insider Sicily
TOURS & EXPERIENCES

Borghi, tesori,
tradizioni, esperienze

PRENOTA IL TUO
PROSSIMO VIAGGIO SU:

www.insidersicily.com